



Elenco Delibere del Consiglio

28/04/2016

	Data	Note
.A	11/09/1981	ONORARI PRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI RELATIVE ALLA L. 373/1976. Delibera del Consiglio dell'Ordine dell'11/09/1981 aggiornata con delibera del 17/12/1991. il testo della delibera è nel registro delibere , alla lett. T
Contenuti: TARIFFA		
.B	29/04/1988	IL CONSIGLIO DELIBERA CHE QUALORA, DA PARTE DI UN ISCRITTO VENGA RICHiesto ALL'ORDINE UN PARERE DI CONGRUITA' SU PRESTAZIONI NON ANCORA EFFETTUATE (APPROVAZIONE DI UNA CONVENZIONE O SIMILARI), QUESTO ATTO NON COMPORTA PAGAMENTO DEL DIRITTO DI VIDIMAZIONE.
Contenuti: VISTO CONGRUITA'		
.C	13/06/1989	Il consiglio ritiene di dover imporre una quota fissa di vidimazione, entro 60 giorni dalla consegna, per quelle notule di cui viene richiesto l'annullamento, il diritto fisso viene quantificato in L. 20.000. Per quello notule che siano state corrette dal Committente Ente Pubblico, il Consiglio ritiene che possa essere proporzionalmente ridotta anche la tassa di vidimazione. Rimane in vigore la decisione del Consiglio, già comunicata a suo tempo: che si può sospendere il pagamento del diritto di vidimazione solo per le notule in "contenzioso". Il diritto di vidimazione deve essere pagato contestualmente al ritiro della notula.
Contenuti: VISTO CONGRUITA'		
.D	25/09/1989	1)E' istituito presso il Consiglio dell'Ordine degli ingegneri, l'elenco degli iscritti idonei alla esecuzione di collaudi statici di strutture. 2) Per la formazione di ciascuna terna di collaudatori, richiesta all'Ordine sia da privati che da enti pubblici, il consiglio sorteggerà tre nominativi dall'elenco di cui al punto 1) con i criteri che seguono, adottando il principio della rotazione. 3) L'elenco degli iscritti di cui al punto 1) viene articolato in tre gruppi di iscritti. Per la vidimazione di ciascun gruppo si fa riferimento alla volumetria media per iscritto in elenco calcolata dividendo la volumetria complessiva collaudata nel quadriennio 1985/1988 per il numero totale degli iscritti in elenco. I tre gruppi saranno così composti: a) 1° gruppo: Iscritti in elenco che non hanno eseguito collaudi. b) 2° gruppo: iscritti in elenco che hanno eseguito collaudi per una volumetria individuale inferiore alla media suddetta. c) 3° gruppo: iscritti in elenco che hanno eseguito collaudi per una volumetria individuale superiore alla media suddetta. 4) La composizione delle terne, considerate ad intervalli regolari e successivi di n. 4 terne per volta, sarà individuata sorteggiando i nominativi nei tre gruppi individuati al punto 3) ne seguente modo: 1 terna: 2 nominativi sorteggiati nel 1° gruppo più un nominativo sorteggiato nel 2° gruppo. 2 terna : come sopra (1 terna) 3 terna : come sopra (1 terna) 4 terna: 2 nominativi sorteggiati nel 2° gruppo più un nominativo sorteggiato nel 3° gruppo. 5) Coloro che, segnalati in una terna, saranno scelti per la esecuzione del collaudo dovranno comunicare tempestivamente all'Ordine l'incarico ricevuto e la relativa volumetria, affinché possano essere reinseriti nell'elenco di cui al punto 1) e nell'eventuale nuovo gruppo di appartenenza, di cui al punto 3). 6) La validità temporale della rotazione è di anni 4 (quattro) e la 1° rotazione avrà durata dal 01/01/1989 al 31/12/1992.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI**Elenco Delibere del Consiglio**

28/04/2016

Delibera	Data	Note
		Contenuti: REGOLAMENTO TERNE C.A.
.E	02/10/1989	Il Consiglio ritiene di dover rivedere la tariffa minima dei collaudi delle opere in c.a. Tale argomento dovrà essere poi discusso anche con la categoria degli architetti. Il consiglio fissa in Lire 500.000 l'onorario minimo per i suddetti collaudi, rivalutando secondo l'indice ISTAT, il precedente minimo di tariffa.
		Contenuti: TARIFFA
.F	02/10/1989	I criteri già adottati per la formulazione delle terne delle CEC sono riproponibili anche per l'attuale consiglio. La gradualità relativa alla tipologia C-B-A dei gruppi dei comuni è stabilita in base all'esperienza maturata dai colleghi all'interno delle CEC sia rappresentanza del Consiglio dell'Ordine, che di categoria oppure come membri dell'Ente di appartenenza.
		Contenuti: REGOLAMENTO FORMAZIONE TERNE COMMISSIONI EDILIZIE COMUNALI
.G	20/02/1990	"Il Regolamento organico prevede in seguito alla struttura del ns. Ente la configurazione del profilo professionale dell'impiegata nella VI qualifica: Assistente di segreteria- profilo B) dell'allegato B) del regolamento organico. Il relatore ing. Mocini illustra tale argomento. E' adottato lo schema di regolamento organico con gli articoli ivi esposti ad eccezione di quelli di seguito riportati. In base all'art. 31) viene stabilito che il sabato non è lavorativo, per cui il congedo per ferie viene stabilito in giorni 26. Gli articoli che vengono depennati dal regolamento sono i seguenti: artt. 57 - art. 58- art. 116-art. 123-art. 124-art. 130.
		Contenuti: PERSONALE DIPENDENTE
.H	12/03/1990	Il Consiglio dell'Ordine delibera di aggiornare la percentuale e l'importo minimale e massimale dei diritti di vidimazione notule: - 1% sull'onorario e spese. - L. 25.000 diritto minimo - L. 300.000 diritto massimo
		Contenuti: VISTO CONGRUITA' TIMBRO PROFESSIONALE
.I	12/03/1990	QUANTIFICAZIONE DEL VALORE V/P PER DEFINIRE L'ONORARIO DEI COLLALUDI IN C.A. Per la collaudazione delle opere in c.a. e strutture previste dalla legge 1086, Il Consiglio delibera che, qualora l'opra non sia quantificabile in termini di volume v/p, si faccia riferimento ad un volume virtuale calcolato assumendo come parametro il valore di L. 40.000 (quarantamila) vuoto/pieno. nota. valore aggiornato in data 25/2/1991
		Contenuti: TARIFFA - CEMENTO ARMATO
.L	20/07/1990	LIMITI DI COMPETENZA DEI TECNICI DIPLOMATI. - GEOMETRI- Il testo è nel registro delibere, alla lett.L)
		Contenuti: COMPETENZE PROFESSIONALI

Delibera	Data	Note
.M	01/10/1990	ART. 2 BIS L. 155/1989: RIDUZIONE MINIMI TARIFFARI.
	Contenuti: TARIFFA	IL TESTO DELLE DELIBERA è NEL REGISTRO DELIBERE, ALLA LETT. T
.N	01/10/1990	LINEA GUIDA PER DETERMINAZIONE ONORARI DI PRESTAZIONI NON PREVISTE NELLA VIGENTE TARIFFA.
	Contenuti: TARIFFA	In merito ai compensi professionali per prestazioni non espressamente contemplate nella tariffa vigente, sentito e preso atto dei chiarimenti forniti dal CNI con nota 2679 del 26/07/1990, il Consiglio decide di recepire e approvare le linee guida suggerite dal CNI in sede di Assemblea dei Presidenti tenutasi a Firenze il 06/04/1990 ed adottarle a far data dalla comunicazione che verrà fatta agli iscritti. (Circolare agli iscritti in data 29/07/1991 prot. 520).
.O	26/11/1990	LIMITI DI COMPETENZA DEI TECNICI DIPLOMATI E COMPETENZE GENERALI IN MATERIA DI EDILIZIA ED URBANISTICA.
	Contenuti: COMPETENZE PROFESSIONALI	Il testo della delibera è riportato nel registro delibere, alla lett. L
.P	14/01/1991	OPERE DI URBANIZZAZIONE E LIMITI DI COMPETENZA PROFESSIONALI DEGLI ARCHITETTI"
	Contenuti: COMPETENZE PROFESSIONALI	Il testo è nel registro delibere , alla lett. L
.Q	25/02/1991	ADOZIONE TABELLA DI AGGIORNAMENTO DEI COSTI DI COSTRUZIONE DI EDILIZIA CIVILE.
	Contenuti: TARIFFA - CEMENTO ARMATO	"Vista la tabella di aggiornamento dei costi di costruzioni edilizia, il Consiglio delibera di aggiornare la suddetta tabella, adeguandola a quella in adozione da parte3 dell'Ordine degli Architetti, a far data dalla comunicazione agli iscritti all'albo". (circolare prot. 144 del 5/3/1991)

Delibera	Data	Note
01	07/10/1991	<p>"Al fine di garantire un più efficace servizio agli iscritti è istituito l'albo delle delibere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto, con inizio dalla presente delibera che viene iscritta al n. 1 dell'Albo medesimo. Nell'Albo delle delibere, con successione cronologica e numerate, sono iscritte, su parere dell'Ordine, ogni deliberazione che sia ritenuta necessaria al fine di un più efficiente funzionamento dell'Ordine stesso, sia in materia tariffaria che etico-deontologica nonché attinenti alla vita dell'Ordine stesso ed ai rapporti con gli iscritti o con le Istituzioni. Al fine del raggiungimento degli obiettivi di maggior efficienza di cui al punto precedente, il Consiglio ritiene di trascrivere, in modo numerato e cronologico, le delibere, precedentemente assunte in allegato: (trascrizione dell'allegato)</p> <p>Delibera di Consiglio del 29/04/1988: Caso di esonero di pagamento diritti di vidimazione notula.</p> <p>Delibera di consiglio del 25/09/1989: Tariffa minima per collaudi c.a.</p> <p>Delibera di Cosniglio del 02/10/1989: Criteri per l'inserimento dei nominativi nella formazione di terne delle C.E.C.</p> <p>Delibera di Consiglio del 20/02/1990: Approvazione ed adozione del regolamento organico del personale dipendente.</p> <p>Delibera di Consiglio del 12/03/1990 : Adeguamento diritti tassazione notule.</p> <p>Delibera di Consiglio del 12/03/1990: Quantificazione del valore v/p per definire l'onorario dei collaudi c.a.</p> <p>Delibera 20/07/1990: Limiti di competenza Geometri.</p> <p>Delibera del 01/10/1990:Linee guida per determinazione onorari prestazioni non previste in tariffa.</p> <p>Delibera del 01/10/1990: Art. 12 bis Legge n. 155/1989:Riduzione minimi tariffari.</p> <p>Delibera del 26/11/1990:Limiti di competenza dei tecnici diplomati-Nota esplicativa.</p> <p>Delibera del 14/01/1991: Limiti di competenza degli Architetti nel campo delle urbanizzazioni.</p> <p>Delibera del 25/02/1991 : Costi di costruzione.</p> <p>Contenuti: ISTITUZIONE ALBO DELIBERE</p>
02	18/11/1991	<p>Il testo della delibera è archiviato nel libro delibere alla lett. C</p> <p>Contenuti: REGOLAMENTO FORMAZIONE TERNE COMMISSIONI EDILIZIE COMUNALI</p>
03	03/02/1992	<p>TRATTAMENTO PREVIDENZIALE</p> <p>Il testo della delibera è nel registro delibere , alla lett.P</p> <p>Contenuti: PERSONALE DIPENDENTE</p>
04	26/02/1992	<p>QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO: L. 250.000 A PARTIRE DAL 1992 CON RISCOSSIONE MEDIANTE RUOLI ESATTORIALI.</p> <p>Contenuti: QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.</p>
05	26/02/1992	<p>APARTIRE DAL 1992: LIRE 250.000 CON RISCOSSIONE MEDIANTE RUOLI ESATTORIALI</p> <p>Contenuti: QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.</p>
06	26/02/1992	<p>TASSAZIONE NOTULE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PERCENTUALE FISSA 1% - MINIMO APPLICABILE L. 35.000 - MASSIMO L. 500.000 <p>Contenuti: VISTO CONGRUITA'</p>

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI**Elenco Delibere del Consiglio**

28/04/2016

Delibera	Data	Note
07	14/04/1992	estratto: delibera di iscrizione obbligatoria alla cassa pensioni dipendenti Enti Locali (INPDAP) il testo della delibera è ne registro delibere, alla lett. P Contenuti: PERSONALE DIPENDENTE
08	27/07/1992	In merito alla esazione dei diritti di vidimazione notule, il Consiglio ribadisce che, quanto dovuto come tassa di vidimazione delle stesse presentate dai colleghi, debba essere corrisposta all'atto del ritiro delle notule vidimate, qualunque sia poi l'esito del pagamento da parte del committente in quanto tassa ex art. 7 delle "Norme sui consigli degli ordini e collegi di cui al DL. 382 del 23/11/1944" per il rilascio di certificati e parere per la liquidazione degli onorari": Contenuti: VISTO CONGRUITA'
09	28/09/1992	Per la riscossione dei diritti di vidimazione delle notule il consiglio delibera quanto segue: (il testo completo è nel registro delibere, lett. T) Contenuti: VISTO CONGRUITA'
10	26/07/1993	Per la riscossione dei diritti di vidimazione delle notule. si delibera: (il testo completo è nel registro delle delibere, lett. T) Contenuti: VISTO CONGRUITA'
11	15/11/1993	In merito al punto 6) dell'o.d.g. " MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLE QUOTE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO", Il Consiglio delibera: a- la scadenza per il pagamento delle quote di iscrizione all'albo è fissata al 28 febbraio di ogni anno; di ciò sarà dato avviso inviando bollettino di conto corrente postale a ciascun iscritto; b- le penali per il ritardato pagamento sono stabilite come segue: -pagamento entro il 31 marzo immediatamente successivo alla scadenza, penale del 10%; - pagamento dopo il 31 marzo, penale del 30%; - dopo sei mesi di morosità, l'iscritto sarà sospeso dall'albo. Comunicato con circ. 6/93 del 19/11/1993. Contenuti: QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.
12	25/10/1993	VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO N. 11 DEL 25/10/1993 E N. 12 DEL 15/11/1993. REVISIONE DELLA DELIBERA IN DATA 31/01/1979 CON OGGETTO "FORMAZIONE ELENCHI DI ESPERTI" (IL testo della delibera è nel registro delibere, alla lett. E) Contenuti: FORMAZIONE ELENCHI ESPERTI

Delibera	Data	Note
13	13/12/1993	Preso atto di aggiornare l'importo minimo dei collaudi statici, il consiglio delibera di assumere per tale importo il nuovo limite di L. 700.000(settecentomila)
		(aggiornata con delilbera del 5/9/1995)
	Contenuti:	TARIFFA - CEMENTO ARMATO
14	13/12/1993	PERIZIE SUPPLETIVE
		Viene esaminato il D.M. 15/12/1956 ed in particolare l'art. 9 relativo alla retribuzione delle perizie suppletive. Il Consiglio decide di eliminare la riduzione del 20% sugli onorari ivi prevista perchè si configura con riduzione inaccettabile delle competenze professionali.
		Le parcelle per redazione di perizie contemplate nel citato art. 9 saranno dunque da ora in poi vidimate senza la riduzione del 20%.
	Contenuti:	TARIFFA
15	19/12/1993	IMPORTI ONORARI A VACAZIONE.
		Il Consiglio delibera di far propria la decisione assunta dalla Federazione Regionale Ordini Ingegneri della Toscana sui valori delle tariffe orarire per le vacanze da ritenersi congrui nella vidimazione delle parcelle. I nuovi valori contenuti nella comunicazione n. 164 del 1/12/1993 saranno adottati a partire dal 01/01/1994.
		(Allegato delibera della federazione datata 19/11/1993) Il testo della lettera della federazione è nel registro delle delibere , lett. T
	Contenuti:	TARIFFA
16	20/06/1994	Questo Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Ingegneri considerata La deliberazione n. 11 del 01/10/1990 con cui questo Ordine, congiuntamente con l'Ordine Provinciale degli Architetti, stabiliva di non liquidare parcelle, bozze di parcelle e convenzioni che prevedano riduzioni sui minimi tariffari vientando di fatto agli iscritti di assumere incarichi pubblici con la stipula di disciplinari prvedenti riduzioni tariffarie ai sensi dell'art. 12 bis della legge 155/89 Visto
	(il testo è nel registro delibere , alla lett. T)
	Contenuti:	TARIFFA
17	28/04/1995	REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA TENUTA DEGLI ELENCHI DEGLI ESPERTI.
		(Il testo completo è nel registro dellibere , alla lett. E)
	Contenuti:	FORMAZIONE ELENCHI ESPERTI

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI**Elenco Delibere del Consiglio**

28/04/2016

Delibera	Data	Note
18	05/09/1995 aggiornare il minimo tariffario previsto per i collaudi in c.a., di cui alla delibera del 21/07/1983 e successivi aggiornamenti, nella misura di L. 800.000.
Contenuti: TARIFFA - CEMENTO ARMATO		
19	22/07/1996	VIENE APPROVATO IL NUOVO METODO DI VALUTAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI PER LA ESECUZIONE DI COLLAUDI DI IMPIANTI ELELTRICI, TERMOTECNICI E DI STRUTTURE, SECONDO LA DIRETTIVA REGIONALE CHE SI ALLEGA ALLA PRESENTE.
La delibera del Consiglio della Federazione è archiviata nel registro delle delilbere , alla voce C)		
- la presente delilbera è stata inviata in circolare in data 23/07/1996.		
Contenuti: TARIFFA - CEMENTO ARMATO		
20	22/07/1996	Determinazione provvisoria dei compensi professionali spettanti per la progettazione e direzione delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 16 e succc. della legge 11/02/1994 n. 109 integrata.
(Il testo della delibera è nel registro delibre, lett. T)		
Contenuti: TARIFFA		
21	17/02/1997	Viene deliberato un nuovo sistema di tassa di iscrizione all'albo per i nuovi iscritti. La tassa sarà ridotta al 50% della quota annuale totale qualora l'iscrizione all'albo avvenga dal 1 settembre al 31 dicembre dell'anno e per il solo anno di iscrizione.
Tale disposizione non ha valore per le iscrizioni con trasferimento da altro ordine.		
Contenuti: QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.		
22	16/01/1998	AGGIORNAMENTO DEI DIRITTI DI VIDIMAZIONE NOTULE. DEL EX35.
VIENE ELIMINATA LA SOGLIA MASSIMA DI TASSAZIONE.		
IL NUOVO REGIME SARA' IL SEGUENTE:		
- 1% FINO A L. 50.000.000		
- 0,5% SUL PIU', SENZA LIMITE. DI IMPORTO.		
RIMANE IL MINIMO DI L. 35.000		
Contenuti: VISTO CONGRUITA'		

Delibera	Data	Note
23	06/02/1998	<p>REGOLAMENTO AL QUALE DEBBONO ATTENERSI TUTTI GLI INGEGNERI MEMBRI DELLE COMMISSIONI EDILIZIE ED URBANISTICHE NELLA PROVINCIA DI GROSSETO.</p> <p>PREMESSA</p> <p>Definizione del ruolo dell'ingegnere membro di commissione edilizia-urbanistica-integrata.</p> <p>(il testo della delibera è nel libro delibere, Commissioni edilizie ed urbanistiche, alla lett. C)</p> <p>Contenuti: COMMISSIONI EDILIZIE ED URBANISTICHE</p>

Delibera	Data	Note
24	06/02/1998	<p>I - AMBITO DI APPLICAZIONE</p> <p>Il presente Regolamento disciplina i procedimenti per la richiesta e l'ottenimento dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di vidimazione delle specifiche professionali con riferimento alla vigente tariffa professionale.</p> <p>I provvedimenti possono essere richiesti, a fronte del pagamento della relativa tassa di vidimazione, dai singoli professionisti iscritti all'Albo provinciale, oppure da Ingegneri iscritti in altri Ordini provinciali, purchè espressamente autorizzati dall'Ordine di appartenenza, ovvero da terzi comunque interessati: in questo ultimo caso l'Ordine provvederà ad informare il professionista cui la specifica si riferisce, entro dieci giorni dal ricevimento dell'istanza.</p> <p>In particolari e documentati casi può essere richiesta dagli iscritti all'Ordine l'autorizzazione ad ottenere la revisione di una specifica da parte di un altro Ordine provinciale: in tali casi l'Ordine si pronuncia entro trenta giorni dal ricevimento delle relativa istanza.</p> <p>II - DEFINIZIONI</p> <p>Ai fini del presente Regolamento si definiscono:</p> <p>a. TARIFFA PROFESSIONALE : il testo unico della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dell'Ingegnere e dell'Architetto di cui alla Legge 02.03.1949 n. 143, con i relativi aggiornamenti ministeriali; nel caso di prestazioni non riconducibili nell'ambito del predetto Testo Unico, così come in particolari casi di applicazione dello stesso, la revisione delle specifiche potrà essere fatta in base alle norme applicative ed agli usi stabiliti dall'Ordine di Grosseto in analogia al suddetto Testo Unico, nonché secondo le indicazioni del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e/o di altri Ordini Provinciali;</p> <p>b. SPECIFICA PROFESSIONALE O NOTULA PROFESSIONALE: atto formale con cui viene determinato l'insieme degli onorari e dei compensi accessori spettanti ai professionisti per l'espletamento dell'incarico, al netto di I.V.A. e di contributo INARCASSA nonché di altre imposte applicate ai sensi di legge;</p> <p>c. PARERE DI CONGRUITA': la revisione della specifica professionale, redatta dal professionista, tesa a verificare la sua corretta rispondenza ad una convenzione od ad un disciplinare di incarico appositamente stipulato fra il professionista stesso ed il suo committente nonché in base all'esame della documentazione degli atti che hanno formato l'oggetto della prestazione: la documentazione e gli atti debbono necessariamente essere prodotti dal richiedente;</p> <p>d. PARERE DI CONFORMITA': La revisione della specifica professionale, redatta dal professionista, tesa a verificare la sua corretta rispondenza ad una convenzione o ad un disciplinare di incarico appositamente stipulato fra il professionista stesso ed il suo committente nonché in base all'esame della documentazione e degli atti che hanno formato l'oggetto della prestazione: la documentazione e gli atti debbono necessariamente essere prodotti dal richiedente;</p> <p>e. VISTO DI CONGRUITA': la revisione della specifica professionale in rapporto unicamente alla normativa tariffaria vigente allo scopo di verificare la corretta applicazione delle aliquote tariffarie in relazione alle voci di prestazione dichiarate dal professionista sulla medesima specifica; tale procedura è ammessa unicamente ove non siano ancora stati prodotti elaborati o per prestazioni professionali che non prevedano la redazione di atti, elaborati o documenti;</p> <p>f. PARERE PREVENTIVO: formulazione per iscritto di pareri ed orientamenti nella applicazione della tariffa ai casi concreti, in genere senza alcuna elaborazione numerica;</p>

Delibera

Data

Note

III- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste di vidimazione debbono essere presentate alla segreteria dell'Ordine con domanda in carta semplice rivolta al presidente dell'Ordine accompagnata da due copie della specifica professionale; tali documenti dovranno rispettare la normativa vigente in materia di bollo; nel caso della richiesta di parere di cui al punto e. ed f. la domanda dovrà contenere anche tutti gli elementi necessari alla definizione dell'incarico affidato nonché copia della lettera di incarico o delibera di incarico oppure convenzione di incarico se stipulata; nel caso della richiesta di parere di cui al punto c. oltre ai documenti comprovanti l'affidamento di incarico di cui in precedenza dovrà essere presentata alla segreteria copia completa degli elaborati prodotti. Ove il richiedente sia dipendente di Ente Pubblico o di Ente ad esso assimilato alla domanda dovrà essere allegato il nulla-osta prescritto dalla legislazione vigente. La mancanza della documentazione prescritta rende inaccoglibile la richiesta presentata.

IV - COMMISSIONE VIDIMAZIONE NOTULE.

La Commissione di Vidimazione Notule è istituita dal Consiglio dell'Ordine all'atto del suo insediamento ed ha durata pari alla durata istituzionale del medesimo Consiglio; della Commissione fanno parte il Presidente, nominato dal Consiglio tra uno dei suoi componenti, nonché i colleghi iscritti all'Ordine che abbiano fatto esplicita richiesta di ammissione nei tempi previsti; il numero dei membri della Commissione non può essere superiore a cinque compreso il Presidente.

V - SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Entro dieci giorni dalla presentazione della richiesta di vidimazione, sempreché la documentazione allegata risulti completa, il Presidente della Commissione, preso atto del parere dei commissari, formula la liquidazione della specifica, una copia della quale, recante il visto di vidimazione di cui all'art. VII, viene restituita al richiedente dietro versamento dei diritti dovuti. I commissari formulano entro cinque giorni dalla presentazione della richiesta il parere in forma scritta nella forma riportata all'allegato 1 del presente Regolamento; ove tale parere non risulti formulato nel termine previsto il Presidente è comunque autorizzato a procedere alla liquidazione.

VI - AMBITI DI COMPETENZA PER L'ESAME DELLE SPECIFICHE

Per onorari professionali superiori od eguali a 500.000.000 (cinquecentomilioni) al netto degli oneri e contributi di legge, la specifica professionale sarà portata alla approvazione del Consiglio corredata da una breve relazione del Presidente della Commissione.

VII - TASSA E VISTO DI VIDIMAZIONE

La tassa di vidimazione è stabilita dal Consiglio dell'Ordine con propria delibera aggiornabile con cadenza periodica ed è calcolata in percentuale anche variabile ed a scaglioni dei compensi percepiti al netto degli oneri e contributi di legge. Con pari delibera riaggiornabile il Consiglio fissa il valore minimo di tale diritto. I pareri di cui ai punti c,d,e, dell'art. II sono soggetti al versamento del diritto a percentuale degli onorari, il parere di cui al punto f) (parere preventivo) è soggetto al versamento del diritto minimo indipendentemente dall'ammontare dell'onorario. I facsimili dei visti di vidimazione sono riportati nell'allegato 2 al presente Regolamento; il parere preventivo di cui al punto f. viene inoltre riassunto in una breve relazione del Presidente della Commissione.

Contenuti: REGOLAMENTO PER LA VIDIMAZIONE DELLE NOTULE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI**Elenco Delibere del Consiglio**

28/04/2016

Delibera	Data	Note
25	06/02/1998	<p>TARIFFA 494/96. IL CONSIGLIO DELL'ORDINE , RIUNITOSI IN DATA 06.02.1998, DELIBERA DI ADOTTARE LA</p> <p>"TARIFFA PROFESSIONALE PER L'ESPLETAMENTO DEGLI INCARICHI DI COORDINATORE</p> <p>DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN</p> <p>FASE DI ESECUZIONE , RESPONSABILE DEI LAVORI; FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE DAL</p> <p>DECRETO LEGISLATIVO 494/1996", GIA' DISCUSSA ED APPROVATA IN SEDE DI CONSIGLIO</p> <p>DELLA FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLA TOSCANA.</p> <p>Contenuti: TARIFFA</p>
26	18/12/1998	<p>viene deliberato di variare la quota di iscrizione all'albo, portando la tassa a L. 350.000, a partire dall'anno 1999.</p> <p>Contenuti: QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.</p>
27	30/03/2000	<p>DELIBERAZIONE N. 40 DEL 30.03.2000</p> <p>SI DELIBERA DI AZZERARE TUTTI I CREDITI DERIVANTI NOTULE ANTERIORI AL 1990, OGGETTO DI CONTENZIOSI.</p> <p>IL PROFESSIONISTA DOVRA' RILASCIARE ALL'ORDINE UNA DICHIARAZIONE CHE CONFERMI LA PERDENZA DELLE CAUSE, FERMO RESTANDO L'OBBLIGO DEL PAGAMENTO DEL DIRITTO FISSO DI L. 35.000.</p> <p>Contenuti: VISTO CONGRUITA'</p>
28	23/05/2000	<p>"CODICE DEONTOLOGICO" - REGOLAMENTO -</p> <p>Le disposizioni del presente regolamento si applicano ad ogni ingegnere iscritto all'Albo professionale.</p> <p>Chi esercita la professione di ingegnere in Italia, anche se cittadino di altro Stato, è impegnato a rispettare e far rispettare il presente regolamento deontologico.</p> <p>- Doveri dell'ingegnere.</p> <p>Art. 1(Il testo completo è inserito nel libro delle Delibere, alla voce C)</p> <p>Contenuti: CODICE DEONTOLOGICO</p>

Delibera	Data	Note
29	11/07/2000	<p>Consiglio del 11 Luglio 2000, n. 16. Viene approvato il regolamento per l' affidamento di incarichi fuori provincia. Viene deciso di inviare il testo, riportato di seguito, a tutti gli iscritti, con circolare .</p> <p>"CRITERI TARIFFARI E NORME DEONTOLOGICHE PER LAVORI FUORI PROVINCIA"</p> <p>Il Consiglio dell'ordine , nella seduta del 11 Luglio 2000, delibera:</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'Ingegnere iscritto all'Ordine che svolge attività fuori dal territorio della provincia di Grosseto ha l'obbligo di rispettare anche le norme deontologiche e i criteri tariffari emanati dall'Ordine della Provincia in cui dovrà svolgersi la prestazione professionale.2. Al fine di uniformarsi a detti criteri tariffari l'Ingegnere dovrà preventivamente assumere le necessarie informazioni presso l'Ordine in cui dovrà svolgersi la prestazione.3. Qualora la parcella sia da assoggettare a visto di conformità/congruità, l'Ordine competente resta quello di appartenenza del professionista, ma la parcella verrà trasmessa in copia all'Ordine della Provincia in cui si è svolta la prestazione professionale con richiesta di eventuali osservazioni entro il termine di 30 giorni. Successivamente l'Ordine, tenuto conto di tali osservazioni, procederà alla verifica definitiva della parcella ed al conseguente rilascio del visto di congruità.

Contenuti: TARIFFA

Delibera	Data	Note
30	09/12/2000	<p>ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO</p> <p>TARIFFA PROFESSIONALE PER INGEGNERI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE (ingegneri iscritti all'Albo professionale ed iscritti all'elenco di cui all'Art. 2 Legge 447/95) adottata nella seduta del Consiglio dell'Ordine in data 19/12/2000, con deliberazione n. 43.</p> <p>Tariffa adottata dalla Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Toscana con voto del ,13/12/2000 su proposta della Commissione Regionale "Tariffe acustica Ambientale"</p> <p>AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PROPOSTA La presente proposta di tariffa sia applica alle prestazioni di acustica ambientale; non si applica a prestazioni di acustica industriale (D.Leg. 277/91), acustica architettonica (requisiti acustici passivi dei materiali da costruzione, rumore di calpestio, tempi di riverbero etc.), redazione di piani di zonizzazione acustica, tutte prestazioni che saranno regolate con altra proposta.</p> <p>CRITERI GENERALI La tariffa professionale proposta serve a stabilire gli onorari professionali spettanti agli Ingegneri iscritti all'Albo professionale ed iscritti all'elenco di cui all'Art. 2 Legge 447/95). Gli onorari derivanti da tale tariffa saranno considerati " a discrezione" ed i criteri adottati nella calcolazione costituiranno la regola della discrezionalità. In ogni caso, per quanto non contemplato espressamente, ci si rifarà alla "TARIFFA PROFESSIONALE DEGLI INGEGNERI ED ARCHITETTI" Legge 02/03/1949 Nr. 143 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Nel prosieguo si intenderà per</p> <p>Grandezza significativa: ogni grandezza fisica citata e richiesta dalla Legislazione vigente e comunque necessaria allo studio del fenomeno.</p> <p>Relazione tecnica: relazione a firma del Professionista che conterrà minimalmente quanto richiesto dalla Legislazione in materia di acustica ambientale conformemente al disposto del D.M. 16/03/1998 Allegato "D"; Deliberazione Nr. 788 del 13/07/1999 della Giunta Regionale Toscana, attuativa della L.R. 89/98 ; L. 447 del 26/10/1995 e D.P.C.M. Nr. 215 del 16/04/1999.</p> <p>Allegati alla relazione tecnica: documenti tecnici che il Professionista stimerà necessari alla corretta identificazione del fenomeno in esame, ovvero i minimi richiesti dalla Legislazione vigente. In tutti i casi la relazione tecnica dovrà contenere esplicite motivazioni per le scelte qualitative e quantitative effettuate in tal senso.</p> <p>Tariffa oraria: nel tempo così inteso vengono ricomprese le riunioni con la committenza o altre parti interessate, colloqui anche telefonici, accesso ad uffici per documentazioni e ricerche, viaggi, compilazione di corrispondenza, permanenza sul luogo durante le attività di misurazioni acustiche.</p> <p>La quantificazione del concetto qualità del prodotto professionale risulta insito nel meccanismo di determinazione degli onorari prescelto. Infatti la retribuzione indicata nella proposta risulta direttamente legata all'espletamento di misure e relativi calcoli richiesti dalla Legge e Normativa tecnica che regolamentano la materia, risultando arduo e palesemente mistificante applicare tale tariffa in eventuale assenza della detta attività tecnica. la Commissione ritiene inoltre che una quantificazione in senso di maggiore costo del concetto di qualità del processo (o meglio certificazione esterna di procedure) risulti</p>

Delibera	Data	Note
----------	------	------

impraticabile se non illegittima.

Tale eventualità -se applicata con criteri ingegneristici- determina automaticamente un aumento di efficienza dell'attività dello studio professionale ovvero una diminuzione dei costi generali dello studio, risultando intrinsecamente premiante senza la necessità di ulteriore aggravio per il Committente.

PRESTAZIONI DI ACUSTICA AMBIENTALE Secondo L. 447/95 e collegati

- " Tariffa oraria £. 110.000/h
- " Maggiorazione per le ore notturne o festive fino al 100% da concordare con la committenza
- " Maggiorazione per disagio o pericolo fino al 50% da concordare con la committenza
- " Assistenze ai rilievi e misure (se iscritto Albo) £. 73.500/h
- " Assistenza ai rilievi e misure (non iscritto) £. 55.000/h
- " Analisi dei dati rilevati, determinazione della loro significatività e stesura della relazione tecnica ed elaborati grafici £. 500.000 (minimo)
- " Per ogni punto (posizione di misura) necessaria £. 50.000
- " Per ogni grandezza significativa misurata £. 50.000
- " Misurazioni di grandezze varie (quali temperatura, umidità, distanze metriche, velocità fluidi, frequenza di traffico etc.) a discrezione

Per ogni elaborato allegato alla relazione ovvero:

1. analisi spettrale £. 50.000
2. analisi in tempo reale di singole frequenze £. 50.000
3. analisi del suono nel tempo (time history) £. 50.000
4. analisi delle vibrazioni (per ogni asse) £. 50.000
5. ricerca componenti tonali £. 100.000
6. ricerca componenti impulsive £. 100.000

Per progettazione e direzione lavori di opere di bonifica e risanamento acustico si applicherà la Tariffa Professionale L. 143/49 - D.M. Nr. 233 del 11/06/87, classificando le opere nella classe I categorie d) oppure e); eventuali parti impiantistiche di opere (o assimilabili) saranno classificate nella classe III categoria c).

RILEVAMENTO E MISURAZIONE " RUMORE STRADALE"

- " Per ogni postazione (1° settimana) £. 2.000.000
- " Sopralluogo diurno (2h/gg per 7 giorni) £. 1.760.000
- " Sopralluogo notturno (2h/gg per 7 giorni) £. 3.080.000
- " Stesura relazione tecnica £. 1.500.000 (minimo)

Per ogni ulteriore postazione (settimane successive) si avrà:

- " Per ogni postazione (n° settimana) £. 1.000.000
- " Sopralluogo diurno (1h/gg per 7 giorni) £. 880.000
- " Sopralluogo notturno (1h/gg per 7 giorni) £. 1.540.000

Delibera

Data

Note

RILEVAMENTO E MISURAZIONE "RUMORE FERROVIARIO"

" Stesura relazione tecnica £. 2.000.000 (minimo)

Per ogni giorno di attività feriale

" Per ogni postazione (uso fonometro 24 h) £. 600.000

" Sopralluogo diurno (8h + assistenza) £. 1.320.000

" Sopralluogo notturno (4h+assistenza) £. 1.320.000

Per ogni giorno di attività festivo

" Per ogni postazione (uso fonometro 24 h) £. 600.000

" Sopralluogo diurno e notturno (12h + assistenza) £. 3.960.000

N.B.: si è considerato una assistenza da parte di aiuto non iscritto ad Albo professionale.

RILEVAMENTO E VERIFICA

AI SENSI D.P.C.M. Nr.215 del 16/04/1999

" Tariffa oraria £. 110.000/h

" Assistenze ai rilievi e misure (se iscritto Albo) £. 73.500/h

" Assistenza ai rilievi e misure (non iscritto Albo) £. 55.000/h

" Analisi dei dati rilevati, determinazione della loro
significatività e stesura della relazione tecnica ed elaborati grafici £. 700.000 (minimo)

" Maggiorazione per le ore notturne o festive fino al 100% da concordare con
la committenza

" Maggiorazione per disagio o pericolo fino al 50% da concordare con la
committenza Per ogni punto o posizione di misura necessaria £. 50.000

" Per ogni grandezza significativa misurata £. 50.000

ESEMPI APPLICATIVI:

ESEMPIO DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER PRESTAZIONI DI
ACUSTICA AMBIENTALE Secondo L. 447/95 e collegati

E' stata eseguita una valutazione di impatto acustico secondo L. 447/95; la relazione
tecnica è stata redatta secondo i criteri esposti nel D.M.A. 16/03/1998 Allegato A-B; si è
ricorsi all'assistenza di un tecnico non iscritto ad Albo professionale.

Tariffa oraria per Tecnico competente 3h £. 330.000

" " Assistente 3h £. 165.000

Tariffa oraria per Tecnico competente (orario notturno) 2h £. 440.000

" " Assistente " 2h £. 220.000

Punti di misura necessari: 8 (50.000x8) £. 400.000

Grandezze significative misurate: 12 (50.000x12) £. 600.000

Ricerca di componenti tonali: 2 (100.000x2) £. 200.000

Ricerca di componenti impulsive 2 (100.000x2) £. 200.000

Delibera	Data	Note
----------	------	------

Stesura relazione tecnica £. 500.000

TOTALE ONORARI: £. 3.055.000

ESEMPIO DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER RILEVAMENTO E MISURAZIONE RUMORE STRADALE

E' stata eseguita una misurazione di rumore stradale su Nr. 6 postazioni di misura; la relazione tecnica è stata redatta secondo i criteri esposti nel D.M.A. 16/03/1998 Allegato C.

Tariffa per la 1° postazione (1° settimana) L. 6.840.000

Tariffa per le 5 postazioni successive (2° - 6° settimana) (3.420.000x5) L. 17.100.000

Stesura relazione tecnica L. 1.500.000

TOTALE ONORARI: L. 25.440.000

ESEMPIO DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER RILEVAMENTO E MISURAZIONE RUMORE FERROVIARIO

E' stata eseguita una misurazione di rumore ferroviario utilizzando 2 giorni di attività di cui uno feriale ed uno festivo eseguiti su di una postazione; la relazione tecnica è stata redatta secondo i criteri esposti nel D.M.A. 16/03/1998 Allegato C.

Stesura relazione tecnica £. 2.000.000

Tariffa per 2 postazioni £. 1.200.000

Attività per 1 giorno feriale (8h diurne + assistenza) £. 1.320.000

Attività per 1 giorno feriale (4h notturne + assistenza) £. 1.320.000

Attività per 1 giorno festivo (12h + assistenza) £. 3.960.000

TOTALE ONORARI: £. 9.800.000

N.B.: si è considerato una assistenza da parte di aiuto non iscritto ad Albo professionale.

ESEMPIO DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER RILEVAMENTO E VERIFICA

AI SENSI D.P.C.M. Nr.215 del 16/04/1999

E' stata eseguita una misurazione di rumore in un locale pubblico in un giorno feriale in orario diurno; la relazione tecnica è stata redatta secondo i criteri esposti nel D.P.C.M. 215/99.

Tariffa oraria per Tecnico competente 4h £. 440.000

" " Assistente :4h £. 220.000

Delibera	Data	Note
----------	------	------

Punti di misura necessari: 11 (50.000x11)	£. 550.000
Grandezze significative misurate: 12 (50.000x12)	£. 600.000
Stesura relazione tecnica	£. 700.000

TOTALE ONORARI: £. 2.510.000

N.B.: si è considerato una assistenza da parte di aiuto non iscritto ad Albo professionale.

LA COMMISSIONE:

Dott. Ing. Frittelli (FI)
 " " Luzzi (FI)
 " " Petracchi (LI)
 " " Petri (LU)
 " " Pettini (GR)
 " " Scasso (PI)
 " " Tridico (SI)
 " " Vannucchi (PO)
 " " Zoppi (PT)

IL COORDINATORE

Dott. Ing. LUCA VANNUCCHI

Contenuti: **TARIFFA**

31	23/01/2001	Deliberazione del Consiglio in data 23 Gennaio 2001,
----	------------	--

"Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto, considerato che le mancanze che gli ingegneri commettono nell'esercizio della professione in violazione del Regolamento Professionale non sempre rivestono carattere di gravità tale da dare luogo alla procedura del giudizio disciplinare di cui agli artt. 43,44 e segg. Del R.D. 8quali ad esempio la tardività nei versamenti delle quote di iscrizione dimostrata recidivamente), ma che comunque l'operato del Consiglio a seguito dell'inchiesta disciplinare, ove siano state accertate mancanze deontologiche la cui gravità possa non dar luogo al successivo grado di giudizio previsto al secondo comma dell'art. 44 del R.D. n. 2537, può risolversi con una semplice comunicazione all'iscritto circa le infrazioni commesse, delibera la istituzione di un apposito Albo, tenuto in forma cartacea e digitale, in cui tali comunicazioni disciplinare vengano iscritte."

Il Segretario Il Presidente

Dott. Ing. Mario Di Felice Dott.Ing. Paolo Del Fa

Contenuti: **ALBO DISCIPLINARE - ISTITUZIONE - PROVVEDIMENTI**

Delibera	Data	Note
32	22/03/2001	<p>TARIFFA PER LA DETERMINAZIONE DEGLI ONORARI PROFESSIONALI DOVUTI PER LE PRESTAZIONI PREVISTE AGLI ARTT. 9, 11, 16 DELLA L.R. 52/99 adottata dal Consiglio dell' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto nella seduta del 22.03.2001 con deliberazione n. 45, in conformità alla linea guida approvata dal Consiglio della Federazione degli Ordini degli Ingegneri della Toscana nella seduta del 20.03.01.</p> <p>1) DENUNCIA DI INIZIO DELL'ATTIVITA'</p> <p>per redazione di relazione asseverata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, commi 1 e 5, della L.R. 52/99, il compenso è a discrezione, commisurato alla complessità determinata da ricerche di archivio catastali od urbanistiche o dalla presenza di vincoli ambientali o storici ed artistici, con un minimo comunque non inferiore a £. 1.000.000;</p> <p>2) ATTESTAZIONI DI ABITABILITA' E DI AGIBILITA'</p> <p>Per attestazione di abitabilità (L.R. 52/99, art. 11, commi 1 e 3), completa di : -certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato ed alle norme igienico-sanitarie; -dichiarazione ai sensi dell'all. A (da parte della D.L.); -raccolta della seguente documentazione: 1) collaudo strutture ai sensi della L. 1086/71; 2) conformità impianti termici installati ai sensi della L. 10/91; 3) conformità /collaudo impianti elettrici installati ai sensi della L. 46/90; 4) dichiarazione di conformità per l'installazione dell'antenna TV e di protezione contro le scariche atmosferiche; 5) C.P.I. ove previsto (o domanda per l'ottenimento dello stesso); 6) Denuncia di accatastamento al competente U.T.E.; 7) Collaudi impianto ascensore e/o sollevamento.</p> <p>E per attestazione di agibilità (L.R.52/99, art. 11, commi 1 e 3, completa di :</p> <p>-certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato ed alle norme igienico sanitarie (NIP) -dichiarazione ai sensi dell'allegato A (da parte del D.L.) -raccolta della documentazione tecnica come per abitabilità</p> <p>sull' importo dei lavori ricavato dal consuntivo finale o, in mancanza di detto consuntivo dalle tabelle parametriche in vigore, si applica la tariffa relativa alla classe e categoria di competenza parzializzata al compenso per la progettazione mediante il coefficiente C come di seguito:</p> <p>Compenso a percentuale = Imp x perc. Tab. A x parz. Tab. B (a+b+c+d+e+f) x C</p> <p>In cui il coefficiente C è a percentuale, commisurato alla complessità dell'opera sia sotto l'aspetto architettonico e distributivo sia in relazione alla complessità delle strutture portanti e degli impianti in essa realizzati, con un valore minimo pari a 0,15 ;</p> <p>in ogni caso il compenso minimo è stabilito nella misura non inferiore a £. 1.500.000;</p> <p>al compenso determinato con i criteri dei punti precedenti andranno aggiunte le spese come previsto dalla L. 143/49 (conglobamento a percentuale ai sensi dell'art. 13 c. 2° , o esposizione dei compensi a rimborso a piè di lista). Se le attestazioni di al punto 2 sono rilasciate dal Direttore dei Lavori, i compensi sopra determinati sono ridotti al 70%.</p> <p>***</p>

Delibera	Data	Note
Contenuti: TARIFFA		<p align="center">IL PRESIDENTE Dr. Ing. Paolo Del Fa</p> <p align="center">IL SEGRETARIO Dr. Ing. Mario Di Felice</p>
33	20/02/2002	QUOTE ISCRIZIONE-MANCATO VERSAMENTO

DELIBERA N. 46 - MANCATO VERSAMENTO DELLE QUOTE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.

Si delibera che, in caso di mancato versamento della quota di iscrizione da parte di iscritti all'Ordine, trascorsi 30 giorni dal termine ultimo fissato nel giorno 28 febbraio di ciascun anno solare, si inoltra un primo sollecito con raccomandata AR e con preavviso di avvio di procedimento disciplinare a meno di pronta regolarizzazione, entro il termine di 30 giorni. Trascorso il termine di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata, nel primo Consiglio successivo, si inizia il provvedimento disciplinare a carico dell'iscritto moroso, nominando il relatore nella persona del Tesoriere e viene fissata la data di convocazione dell'iscritto stesso.

Tramite l'allegato "A" si notifica la convocazione al Procuratore della Repubblica ed all'iscritto per mezzo di ufficiale giudiziario. Se l'iscritto non regolarizza l'iscrizione e/o non si presenta alla convocazione, il Consiglio nella seduta della convocazione andata deserta, delibera la sospensione che sarà determinata in Consiglio successivo.

Si procede, quindi, tramite l'allegato "B" alla notifica, attraverso ufficiale giudiziario e p. c. alla Procura.

In caso di persistenza della morosità, dopo 30 giorni dall'ultima notifica, il Consiglio ratifica la sospensione che viene comunicata, tramite l'allegato "C" all'iscritto ed a tutti gli Enti previsti e viene redatto il provvedimento disciplinare (allegato "D") che viene protocollato e conservato agli atti.

Contenuti: QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.

Delibera	Data	Note
34	17/09/2002	<p>PERSONALE DIPENDENTE-PIANTA ORGANICA</p> <p>DELIBERA N. 47</p> <p>ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO</p> <p>DELIBERA PER LA DETERMINAZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE</p> <p>RIFERIMENTO NORMATIVO</p> <p>" Visto l'art. 1 comma 54 della legge finanziaria n. 662 del 23/12/1996;</p> <p>" Visto il DPR 23/07/1997 n. 404, pubblicato sulla G.U. 276 del 26/11/1997, che approva il regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli Ordini, dei Collegi professionali e dell'Ente autonomo "La Triennale di Milano";</p> <p>" Considerato che l'Ordine è destinatario delle norme contenute nel secondo comma dell'art. 1 del DPR 404/97 in quanto il numero degli iscritti risulta inferiore a 8.000 unità;</p> <p>ASPETTO ORGANIZZATIVO</p> <p>" Considerato che, in base alla vigente normativa relativa al personale degli Enti Pubblici non economici, attualmente la dotazione organica di questo Ordine (come da delibera del 20/02/1990) è così composta:</p> <p>AREA PROFESSIONALE N. ADDETTI</p> <p>B UNO</p> <p>" Preso atto che il personale in forza al 31 Luglio 2002 è di n. 1 unità, inserita nel livello professionale B3</p> <p>" Considerate le funzioni inderogabili di carattere pubblico che l'Ente è chiamato a svolgere in ottemperanza alla normativa vigente;</p> <p>" Considerato che l'Ente ha un numero di iscritti pari a 330 (in crescita rispetto al periodo della precedente delibera)</p> <p>" Considerato che, dalla predisposizione della precedente pianta organica l'Ente ha posto in essere i seguenti nuovi servizi a favore degli iscritti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Informazione agli iscritti 2. corsi di formazione professionale 3. sito internet 4. nodo periferico INARCASSA 5. Biblioteca <p>" considerato che per il corretto espletamento delle funzioni di cui sopra è necessario implementare la pianta organica dell'Ente in quanto da una valutazione degli adempimenti e delle attività dell'Ente in funzione del numero degli iscritti, il personale in pianta organica svolge attività prevista per area professionale superiore</p> <p>" considerato che l'Ente ha disponibilità di bilancio sufficienti per farsi carico di oneri aggiuntivi derivanti da assunzioni di personale (nei limiti e nella forme previste dalle disposizioni vigenti); visto , inoltre, che l'Ente gode di autonomia di bilancio e non riceve</p>

Delibera	Data	Note
----------	------	------

alcuna contribuzione da parte dello Stato essendo le proprie entrate generate esclusivamente da contribuzioni degli iscritti;

DECISIONE

" di implementare la propria pianta organica in modo da fronteggiare le attuali esigenze operative superiori a quelle esistenti al tempo in cui è stata elaborata la precedente pianta organica; la nuova pianta organica sarà la seguente:

LIVELLI

N. Addetti precedente pianta organica n. addetti pianta organica proposta

C1

ZERO UNO

La presente deliberazione viene trasmessa al Consiglio Nazionale Ingegneri per la definitiva approvazione e per la trasmissione al competente Ministero di Grazia e Giustizia e Dipartimento della Funzione Pubblica.

Grosseto, 17 Settembre 2002.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine

Dott. ing. Raffaele Buccino

Contenuti: PERSONALE DIPENDENTE

35	26/11/2002	In riferimento a quanto deciso dall'Assemblea dei Presidenti dell'11/9/2002, il Consiglio di questo Ordine delibera di istituire un unico Albo , con elenchi distinti per le sezioni A e B e di attribuire una nuova numerazione agli iscritti nella sezione B (1B - 2B -),proseguendo quella attuale, progressiva, per la sezione A.
----	------------	---

Contenuti: ALBO - SEZIONI-ISTITUZIONE

Delibera	Data	Note
36	19/02/2004	<p>DETERMINAZIONE DEI COMPENSI SPETTANTI PER L'ESPLETAMENTO DEGLI INCARICHI INERENTI LA PREVENZIONE INCENDI -</p> <p>Le tariffe contemplano sia le prestazioni relative alle attività soggette a controllo dei VV.F. di cui al D.M. 16/02/82, sia le nuove attività previste da normative recenti quali il D.M. 10/03/98 in attuazione dell'art. 13 del D. Lgs. 626/94, il D.P.R. 12/01/98 n. 37 ed il d.M. 4/05/98.</p> <p>Il criterio, utilizzato per la loro ridefinizione, fa riferimento e corregge gli onorari di prevenzione incendi previsti nel "modello interpretativo della tariffa professionale ingegneri ed architetti" approvato con delibera di Consiglio del 19/01/90 e già noti ai colleghi.</p> <p>Il fondamento della tariffa è l'onorario base di cui al successivo punto 1. a cui si riconducono in percentuale gli onorari di tutte le altre prestazioni nuove o riesaminate. Per alcuni casi l'unità di misura generale (superficie) contemplata nella formula, è stata sostituita con altra unità di misura ritenuta più congrua.</p> <p>Per ogni prestazione sono indicate schematicamente le attività che devono essere eseguite e la relativa tariffa proposta.</p> <p>I PRESTAZIONI DI PREVENZIONE INCENDI / VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO (per attività soggette a: D.M. 16/02/82, D.M. 10/03/98)</p> <p>(il testo completo della delibera è nel registro delibere, alla lett. T)</p> <p>Contenuti: TARIFFA PREVENZIONE INCENDI</p>
37	29/04/2004	<p>"MODIFICA AL CODICE DEONTOLOGICO E REGOLAMENTO INTERNO" ART. 24</p> <p>A seguito di quanto stabilito nell'Assemblea degli iscritti del 20/04/2004, si decide di modificare l'art. 24 del Codice Deontologico, eliminando il 2° comma e sostituendolo con il seguente:</p> <p>"L'Ingegnere è inoltre tenuto ad informare il committente, nel caso sia interessato sopra materiali o procedimenti costruttivi proposti per i lavori a lui commissionati, quando la natura e la presenza di tali rapporti possa ingenerare sospetto di parzialità professionale o violazione di norme di Etica".</p> <p>Contenuti: CODICE DEONTOLOGICO</p>
38	29/04/2004	<p>PER I LAUREATI DELLA SEZ. A, NEL RISPETTO DELLA TRADIZIONE DELL'ORDINE DI GROSSETO, SI ADOTTA UN TIMBRO CIRCOLARE (diametro 35 mm) con le diciture come da campione allegato.</p> <p>PER I LAUREATI DELLA SEZ. B, SI DECIDE DI ADOTTARE IL TIMBRO RETTANGOLARE (mm. 50x26) con dicitura definitiva da concordare con i futuri rappresentanti iscritti a questo Ordine.</p> <p>Contenuti: TIMBRO PROFESSIONALE</p>

Delibera	Data	Note
----------	------	------

39A	14/12/2004	<p>DETERMINAZIONE DEI COMPENSI SPETTANTI PER L'ESPLETAMENTO DEGLI INCARICHI INERENTI LA LEGGE 09.01.1991, N° 10 PROPOSTA DELLA COMMISSIONE IMPIANTI DELLA FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLA TOSCANA</p> <p>Prestazioni:</p> <p>1) progetto esecutivo dell'impianto di riscaldamento comprensivo di tutti gli elaborati previsti ed elencati nella L. 10/91 e relativo Decreto attuativo D.P.R. 551/99; 2) redazione della relazione ai sensi art. 28 L. 10/91;</p>
-----	------------	---

Onorari: Tariffa a discrezione regolata secondo le seguenti modalità:

- 1) per il progetto dell'impianto si fa riferimento alle tariffe professionali III b della tabella "A";
- 2) per la redazione della relazione art. 28 si conviene quanto segue:

- fino a 300mc.	€	350,00	€	350,00
- per ogni mc. oltre i 300 fino a 600mc.	€/mc		0,40	€ 470,00
- per ogni mc. oltre i 600 fino a 1000mc.	€/mc		0,35	€ 610,00
- per ogni mc. oltre i 1000 fino a 2000mc.	€/mc		0,28	€ 890,00
- per ogni mc. oltre i 2000 fino a 5000mc.	€/mc		0,18	€ 1430,00
- per ogni mc. oltre i 5000 fino a 10000mc.	€/mc		0,10	€ 1930,00
- per ogni mc. oltre i 10000 fino a 20000mc.	€/mc		0,06	€ 2530,00
- per ogni mc. oltre i 20000mc.	€/mc		0,04	

- Note:
- 1) volume lordo
 - 2) indicizzato al 2003 = 100 (=1)
 - 3) il rimborso spese è previsto nel progetto (a meno che non ci siano spese a piè lista)
 - 4) per la ripetitività si applicano gli stessi sconti che si applicano per le tariffe a percentuale.

Contenuti: **TARIFFA
 QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.**

39B	11/01/2005	Il Consiglio nella riunione n.56 del 11/01/2005, delibera di aumentare la quota di iscrizione all'albo a € 220,00.
-----	------------	--

Contenuti: **QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.**

Delibera	Data	Note
40	29/12/2006	<p>MODIFICA AL CODICE DENTOLOGICO-ART. 4.4-COMPENSI.</p> <p>Seduta del consiglio in data 29 dicembre 2006.</p> <p>DELIBERA N. 40</p> <p>In ottemperanza all'art. 2 comma 3 della Legge 248/06 di conversione del D.L. 223/2006. viene approvato il nuovo Codice Deontologico-Regolamento e deliberato di adottare il Codice Deontologico proposto dal CNI e approvato nella seduta del Consiglio Nazionale del 01/12/2006 con la seguente modifica all'art. 4.4.</p> <p>"Art. 4.4 - L'Ingegnere, nella definizione dei compensi per incarichi professionali con committenza sia pubblica che privata, dovrà:</p> <p>" Esplicitare detti compensi con riferimento alle vigenti tariffe professionali stabilite per legge o adottate, in mancanza di queste, con specifica delibera dal proprio Ordine di appartenenza.</p> <p>" Evidenziare chiaramente l'eventuale ribasso praticato in termini percentuali. Costituisce comunque illecito disciplinare la violazione dell'art. 2233 C.C., secondo comma, in base al quale "in ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione".</p> <p>Detta deliberazione verrà comunicata a tutti gli iscritti.</p> <p>Contenuti: CODICE DEONTOLOGICO</p>
41	08/02/2007	<p>ALBO D'ONORE . SENATORI DELL'ORDINE.</p> <p>Riunione del consiglio dell'ordine in data 8 febbraio 2007.</p> <p>Delibera n. 41</p> <p>Il Consiglio dell'Ordine aderisce in modo unanime alla proposta di istituzione dell' "Albo D'Onore" per coloro che abbiano 50 anni di iscrizione all'Albo professionale, attribuendogli il titolo di "Senatore dell'Ordine".</p> <p>L'elenco sarà pubblicato nella prossima ristampa dell'Albo.</p> <p>Inoltre, tutti i Colleghi che hanno maturato 50 anni di anzianità di iscrizione vengono esonerati dalla tassa di iscrizione all'Ordine.</p> <p>Conferito titolo agli iscritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Billi Cesare iscrizione 1947 - Boni Mauro iscrizione 1948 - Busonero Ferdinando iscrizione 1952 - Cutini Teseo iscrizione 1949 - Latino Carmelo iscrizione 1952 - Luzzetti Mario iscrizione 1953 - Pisaneschi Enzo iscrizione 1953 - Santini Mario iscrizione 1946 - Viti Mario iscrizione 1948 <p>Contenuti: ALBO D'ONORE</p>

Delibera	Data	Note
42	14/02/2008	LA QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO E' RIDOTTA DEL 50% PER I NEO ISCRITTI E SOLO PER IL PRIMO ANNO DI ISCRIZIONE. TALE DISPOSIZIONE NON E' VALIDA PER LE ISCRIZIONI CON TRASFERIMENTO DA ALTRO ORDINE.
	Contenuti:	QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.
43	08/04/2010	Si delibera che la quota di iscrizione all'albo , in caso di trasferimento presso altro albo o di cancellazione, non è dovuta se le variazioni avvengono entro il 28 febbraio.
	Contenuti:	QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.
44	22/03/2011	Alla luce di quanto comunicato dal C.N.I. con lettera del 26/01/2011 prot. 367/2011, circ. 383, si stabilisce che il timbro professionale sarà : "Dott. Ing. per i laureati quinquennali, timbro tondo con il settore di appartenenza per il N.O.; tutti i settori per il V.O. Per i laureati Iunior , il timbro sarà rettangolare con la dicitura dott.ing.iunior".
	Contenuti:	TIMBRO PROFESSIONALE
45	03/04/2012	RIUNIONE DEL CONSIGLIO N. 32 DEL 3 APRILE 2012 SI DELIBERA CHE, NEL CASO DI MOROSITA' DA PARTE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO, LA RISCOSSIONE DELLE QUOTA ANNUALE VERRA' MAGGIORATA DI TUTTE LE SPESE CHE L'ORDINE SOSTERRA' PER RACCOMANDATE E/O SPESE DI UFFICIALE GIUDIZIARIO.
	Contenuti:	QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.
46	31/05/2012	Viene deciso che, nel calcolo delle notule per collaudi in c.a., l'importo della revisione calcoli di cui all'art. 19f della tabella C (collaudo) sarà compensata in ragione dello 0,20 dell'aliquota c della tabella B, riferentesi agli onorari stabiliti per la progettazione di opere diverse dalle classi, limitatamente all'importo delle opere o parti di esse in cemento armato, ferro e legno, verificate. Viene altresì, stabilito che la maggiorazione per la revisione dei calcoli statici sarà riconosciuta nei casi: - su specifica richiesta del committente - quando si siano riscontrate difformità sostanziali fra le opere progettate e quelle realizzate In tali casi nell'elaborato di collaudo , nel quale dovranno essere riportate tutte le operazioni di revisione, si dovrà specificare chiaramente la ragione per cui il collaudatore ha dovuto procedere alla revisione. Questa disposizione verrà inserita nel "registro delle delibere" con il n. 46 Verrà comunicata a tutti gli iscritti ed inserita nel sito.
	Contenuti:	QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO. TARIFFA - CEMENTO ARMATO
47	28/05/2015	REVISIONE PROCEDURA PER VISTO NOTULA PROFESSIONALE INCARICO C.A. Il Consiglio, considerato che, con Decreto legge 4 luglio 2006 n. 223 - come convertito dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 , con cui sono state introdotte disposizioni urgenti per la tutela della concorrenza nel settore dei servizi professionali - sono stati abrogati i minimi tariffari, decide di cancellare l'obbligo, chiesto al professionista prescelto per l'incarico di collaudatore delle opere in c.a., di sottoporre la parcella professionale al visto di congruità del Consiglio dell'Ordine. Rimane la procedura di assegnazione della terna di nominativi chiesta dai Committenti in base alla L. 1086/71.
	Contenuti:	TARIFFA - CEMENTO ARMATO

Delibera	Data	Note
49	12/10/2017	VERBALE 4 PUNTO 7) "Adesione al doppio livello di trasparenza del CNI - Sostituzione R.P.C.T." Il Consiglio delibera di aderire al doppio livello di trasparenza del CNI. In merito alla sostituzione del R.P.C.T. , vista la comunicazione della segretaria Valeria Mancini, con la quale ha informato il Consiglio del prossimo pensionamento, si delibera la sostituzione della stessa con l'Ing. Valeria Prinzo (consigliere senza cariche).
Contenuti:	PERSONALE DIPENDENTE	
	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	

Delibera	Data	Note
50	20/10/2017	<p>VERBALE 5 PUNTO 5)</p> <p>Premesso che l'art.2 (commi 2 e 2-bis) del DL 31 agosto 2013 n.101, come convertito dalla legge n.125/2013 dispone:</p> <p>2. Gli Ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa che sono in equilibrio economico e finanziario sono esclusi dall'applicazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Ai fini delle assunzioni, resta fermo, per i predetti enti, l' articolo 1, comma 505, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Per tali enti, fatte salve le determinazioni delle dotazioni organiche esistenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, l'eventuale variazione della consistenza del ruolo dirigenziale deve essere comunicata al Ministero vigilante e al Dipartimento della funzione pubblica. Decorsi quindici giorni dalla comunicazione, la variazione si intende esecutiva.";</p> <p>"2-bis. Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo III, e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica.".</p> <p>"punto 1) Dotazione Organica</p>

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Grosseto

- vista la legislazione vigente in materia di determinazione di piante organiche degli Ordini Provinciali ed in particolare il D.P.R. n. 404 del 25 luglio 1997;

- considerato che negli atti esistenti presso l'Ordine non è stata rintracciata la dotazione organica storica;

- considerato che l'organico è così composto:

- n° 1 area C (posizione economica C4)

- considerato che si rende necessario regolarizzare la situazione attuale;

- considerato che il numero degli iscritti è 490

- preso atto che per le nuove attività istituzionali affidate all'Ordine si ritiene necessario implementare l'area B con n° 1 posizione;

- considerato che lo scrivente Ente ha le risorse economiche necessarie per sostenere le spese e gli oneri derivanti dalla richiesta di assunzione di personale nei limiti e nelle forme previste dalla legge vigente;

Delibera

di richiedere l'approvazione della dotazione organica dell'Ente così formulata:

- n° 1 area B

- n° 1 area C

La presente deliberazione viene trasmessa al C.N.I. per la definitiva approvazione e per la trasmissione ai competenti Ministero della Giustizia e Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Consiglio inoltre delibera di richiedere chiarimenti al CNI in merito alla procedura da seguire nell'assunzione della nuova segretaria.

La richiesta a mezzo PEC verrà inviata dal Vicepresidente Ing. Ferrara.

Contenuti: PERSONALE DIPENDENTE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI

Elenco Delibere del Consiglio

18/12/2018

Delibera	Data	Note
51	20/12/2017	<p>VERBALE 8 PUNTO 3) Attivazione procedura mobilità Vista la comunicazione del CNI del 14/12/2017 n. U-nd/9108/2017 - Approvazione della dotazione organica formulata dal Consiglio dell'Ordine di Grosseto, il Consiglio delibera di comunicare ai legali incaricati Avv. Campagna e Avv. Randazzo, l'autorizzazione all'avvio della procedura di "mobilità", per la copertura del posto di segretaria mediante selezione per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, per una unità di personale a tempo indeterminato e a tempo parziale, Area B CCNL Enti pubblici non economici.</p>
Contenuti:	PERSONALE DIPENDENTE	
52	20/12/2017	<p>VERBALE 8 PUNTO 3)-b Copertura del posto vacante in Pianta Organica Considerati inoltre i tempi tecnici per l'espletamento della suddetta procedura il Consiglio delibera all'unanimità di stipulare un contratto della durata di mesi tre con la Sig.ra Valeria Mancini: si allega delibera.</p>
Contenuti:	PERSONALE DIPENDENTE	
53	19/06/2018	<p>VERBALE 16 PUNTO 10) Diritti di segreteria per richieste "Pareri di Congruità" La Commissione "Pareri di Congruità", ha chiesto, vista la gestione delle istanze di parere da parte degli iscritti, l'istituzione dell'onere dei diritti di segreteria per l'avvio del procedimento. Il Consiglio valutati i costi e le motivazioni per l'istituzione di detto diritto, delibera all'unanimità dei presenti di istituire detto diritto in € 30,00 pari all' importo minimo per la vidimazione della notula . Tale diritto di segreteria verrà sottratto all'importo dovuto dal professionista per la vidimazione della notula alla conclusione del procedimento.</p>
Contenuti:	VISTO CONGRUITA'	
54	27/11/2018	<p>VERBALE 22 PUNTO 2) COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE QUOTA DI ISCRIZIONE - NUOVE SCADENZE Come già nella seduta del 31 agosto u.s., il Consiglio delibera di mantenere invariata la quota di iscrizione all'Albo per il futuro anno, ma di apportare dei sostanziali cambiamenti di scadenze con l'introduzione di criteri premianti per chi versa regolarmente entro la fissata scadenza al 28 febbraio. Questo criterio consente, oltre al mantenimento dell'importo di €. 220.00, anche la possibilità di garantire l'agevolazione per i neo iscritti e la gratuità ai colleghi Senatori dell'Ordine. Il Consiglio delibera pertanto di trasmettere ai colleghi una circolare, a mezzo PEC, per comunicare i cambiamenti di scadenze per il pagamento della quota annuale obbligatoria d'iscrizione all'Ordine.</p>
Contenuti:	PERSONALE DIPENDENTE QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.	
55	18/12/2018	<p>VERBALE 22 PUNTO 7) BANDO DI MOBILITÀ PER UN'UNITÀ AREA B A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO - PUBBLICAZIONE GRADUATORIA SUL SITO. Il Presidente illustra l'attività della commissione "Bando di mobilità". Viene data lettura del verbale redatto dalla commissione per la formazione della graduatoria inerente il bando di mobilità per un'unità area b a tempo indeterminato e a tempo pieno. Il Consiglio approva la graduatoria e delibera di pubblicare la stessa sul sito dell'Ordine.</p>
Contenuti:	PERSONALE DIPENDENTE	